

DETERMINAZIONE DEL R.U.P. del Consorzio Forestale "Pizzo Camino"

DATA 10/03/2025	OGGETTO: affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett.a/b) del D.Lgs. n. 36/2023 del 31/03/2023, finalizzato all'affidamento ad un unico operatore per la fornitura di materiale edile vario (cemento, sabbia, disarmante, ecc...), nei cantieri di gestione delle proprietà (messa in sicurezza della strada alternativa di Lova) e nel cantiere di manutenzione straordinaria (Bando Terrazzamenti 2023) consistente nel recupero dei muri a secco lungo la strada V.A.S.P. SV 348, denominata Via Volte, in comune di Piancogno.
NUMERO UT 012/2025	
CIG: B5F80EB44D (Scheda AD5 PCP - Codice Appalto (Univoco): PCP-20250310-05081) CUP: C58E23000120006	

Il Responsabile Unico Del Procedimento

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea generale dei Soci di questo consorzio (annotazione) del 26 febbraio 2019 con cui è stato approvato il regolamento per le acquisizioni di forniture, servizi e lavori ex art. 36 del D.lgs. 50/2016, ora Allegato II.1, art. 1 comma 3 del D.L. n. 36/2023;

Vista la determina n. 48 del 09/11/2020 di nomina del sottoscritto proponente nella figura di R.U.P. ex art. 31 del Codice per la gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, di competenza di questo Consorzio;

Visti:

- il D.Lgs Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici - (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) così come modificato dalla [legge 14 giugno 2019, n. 55](#), di conversione, con modificazioni, del [decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32](#) (c.d. Decreto Sblocca cantieri);
- la legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
- le linee guida attuative del Codice dei Contratti Pubblici pubblicate sul sito dell'ANAC ed in particolare le linee Guida Anac n° 4 approvate con Delibera numero 206 del 01 marzo 2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art.50 c.1 lett. a e b relativo alle procedure di affidamento diretto.

Premesso:

- che questo consorzio forestale nasce come istituzione atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria dell'*in house*

- providing* ad oggi normato dall'art. 192 del precedente codice (D.Lgs. n. 50/2016) e dagli art. 7 e 23 del nuovo codice (D.Lgs. n. 36/2023);
- che il Comune di Piancogno ha presentato la richiesta di contributo sul Bando Terrazzamenti 2023 di Regione Lombardia per interventi di "Recupero terrazzamenti presenti nelle aree oggetto d'intervento in comune di Piancogno, strada V.A.S.P. SV 348 – Via Volte" e ha ottenuto un contributo pari ad € 36.851,14 in base allo scorrimento delle graduatorie (D.G.R. 5338 del 03/04/2024);
 - che con lettera a protocollo n. 3690 del 29/04/2024 il comune di Piancogno richiedeva al Consorzio Forestale "Pizzo Camino", società in House, la disponibilità e un'offerta con ribasso sull'importo di € 55.523,58 per la progettazione esecutiva, D.L., contabilità/CRE, CSP/CSE, nonché l'esecuzione dei lavori;
 - che il Consorzio Forestale "Pizzo Camino" con nota n. 26/24U del 06/05/2024 ha presentato la propria disponibilità e offerta al prezzo di € 54.968,34;
 - che il comune di Piancogno, con Determinazione n. 11 del 10/02/2025 ha affidato in house al Consorzio Forestale "Pizzo Camino" la progettazione esecutiva, la D.L., la contabilità/CRE, CSP/CSE, nonché l'esecuzione dei lavori relativamente all'intervento di "Recupero terrazzamenti presenti nelle aree oggetto d'intervento in comune di Piancogno, strada V.A.S.P. SV 348 – Via Volte";
 - che il Consorzio Forestale "Pizzo Camino" ha presentato tramite pec al protocollo del comune di Piancogno, in data 12/02/2025, il progetto esecutivo relativo all'intervento;
 - che in data 14/02/2025 il Direttore Lavori incaricato internamente al Consorzio Forestale "Pizzo Camino", Ing. Davide Franzoni, ha presentato tramite pec alla Comunità Montana di Valle Camonica la comunicazione per "Interventi di irrilevante impatto sulla stabilità idrogeologica dei suoli, ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera b), della L.R. 31/08, come definiti dalla D.G.R. 11.10.2013, n. X/773";
 - che, appena autorizzato il progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale del comune di Piancogno, verrà presentato tramite mail pec al Comune di Piancogno ed al settore foreste della Comunità Montana di Valle Camonica, da parte del Direttore Lavori interno al Consorzio Forestale "Pizzo Camino", Ing. Davide Franzoni, il Certificato di Inizio Lavori;
 - che il Consorzio Forestale "Pizzo Camino" è chiamato, come da statuto, a provvedere agli interventi di sistemazione del patrimonio agro-silvo-pastorale conferito dai comuni soci;
 - che le operazioni di intervento consistono indicativamente nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi V.A.S.P. e nello specifico della messa in sicurezza della strada alternativa di Lova;
 - che per provvedere alle suddette incombenze occorre approvvigionarsi di materiale edile utile per la realizzazione delle opere in oggetto (sabbia, cemento, disarmante, ecc...) oltre ad altro materiale di consumo vario utile all'occorrenza, materiale da caricare presso il magazzino del fornitore;
 - che nella ricerca delle forniture con le caratteristiche suddette è stato rinvenuto sul mercato, l'unico operatore economico, denominato RIVADOSSI ANGELO, operante nelle immediate vicinanze del territorio di competenza, in grado di fornire il materiale di cui si necessita per far fronte alle esigenze d'approvvigionamento sopra specificate con tempistiche immediate e con fornitura in loco, il quale ha fornito per i materiali sopra citati il seguente preventivo di spesa unitario:
 - sabbia mista/sabbiaccio: € 1,50/q.le (fornito presso il magazzino del fornitore);

- cemento R32,5: € 18,10/q.le (fornito presso il magazzino del fornitore);
 - disarmante latta 25 lt.: € 115,00/cad.;
 - altro materiale in base alle necessità;
- pervenuti tramite mail pec in data 05/03/2025, depositati agli atti d'ufficio.

Considerato che in data 01/04/2023 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti D.L. n. 36/2023 del 31/03/2023, e le disposizioni sono diventate efficaci a partire dal 01/07/2023.

Considerato che per l'importo stimato di affidamento complessivo di cui si necessita con riferimento della presente è inferiore al limite all'art. 50 comma 1 lett.a/b) del D.L. n. 36/2023 per gli affidamenti diretti (per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro).

Ritenuto il superiore preventivo congruo per l'approvvigionamento di cui si necessita e pertanto utile a soddisfare l'interesse a cui è sotteso;

Tenuto conto che il presente atto, trattandosi di affidamento diretto entro l'importo di € 40.000,00. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac il quale dispone che *"Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici"*;

Richiamato il comma 270, art 1 della legge di Stabilità 2016 che, mediante modifica del comma 450 dell'art.1 L.296/2006, prevede l'esclusione dell'obbligo di approvvigionamento telematico, introdotto dalla Speding Review del 2012, per i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016;

Considerato che la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n.145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), ha previsto al comma 130 dell'articolo 1, l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti" di beni e servizi, da 1.000 a 5.000 euro, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici.

Dato atto che la Ditta sopra riportata assume l'obbligo, qualora dovuto ai sensi della Legge, della tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto e che comunicherà alla stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In costanza del suddetto obbligo il presente contratto si intenderà risolto ex lege qualora le transazioni non avvengano tramite istituti bancari o tramite la Società Poste Italiane;

Dato atto che nell'evolversi delle disposizioni attuative in materia di contratti pubblici si è provveduto all'inserimento dell'affidamento di fornitura nel sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – "Piattaforma Contratti Pubblici" al fine dell'ottenimento del CIG che nel caso specifico risulta essere: **B5F80EB44D (Scheda AD5 PCP - Codice Appalto (Univoco): PCP-20250310-05081)**;

Riconosciuta la competenza ad assumere il provvedimento e verificata la possibilità di spesa in merito alle disponibilità contenute nel corrispondente capitolo di bilancio del bilancio di previsione di questo consorzio;

Visti inoltre:

- Il DPR 4 aprile del 2002 n.101 "regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- Il D.Lgs. n.52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in Legge n.94/2012;
- Il D.Lgs. n.95 del 06.07.2012 "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"

Propone

1. di affidare per le ragioni chiarite in premessa all'importo complessivo stimato massimo pari ad € 4.990,00 (Iva di legge esclusa), alla ditta **RIVADOSSI ANGELO**, con sede a Ossimo Inferiore (BS), Via Nuova n. 35, C.F. RVDNGL74S11B149F e P.IVA 02094400989, la fornitura di materiale edile vario (cemento, sabbia, disarmante, ecc...), nei cantieri di gestione delle proprietà (messa in sicurezza della strada alternativa di Lova) e nel cantiere di manutenzione straordinaria (Bando Terrazzamenti 2023) consistente nel recupero dei muri a secco lungo la strada V.A.S.P. SV 348, denominata Via Volte, in comune di Piancogno;
2. di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento del servizio di cui in oggetto risulta essere: **B5F80EB44D (Scheda AD5 PCP - Codice Appalto (Univoco): PCP-20250310-05081)**;
3. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

F.to

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Davide Franzoni

CONSORZIO FORESTALE

PIZZO CAMINO

Piazza Cravanni Paolo II n. 1

25042 BORNO (Brescia)

C. Fisc. 90008010176 - P. IVA 02012650988

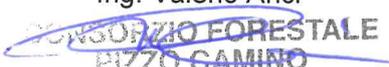
Il sottoscritto, Valerio Arici, nato a Breno (BS) in data 04/08/1981, in qualità di Presidente del Consorzio Forestale "Pizzo Camino" come da nomina in ragione del Verbale di Assemblea dei Soci del 27 febbraio 2025;

Determina

- di approvare e fare propria la sopraccitata proposta del Responsabile di Procedimento,

Dichiara

- di pubblicare il presente atto presso l'albo pretorio di questo ente on-line per 15 giorni consecutivi.

F.to
Il Presidente Del Consorzio
Ing. Valerio Arici

CONSORZIO FORESTALE
PIZZO CAMINO
Piazza Giovanni Paolo II° n. 1
25042 BORNO (Brescia)
C. Fisc. 90005010176 - P. IVA 02012650988

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*